

E. LOREFICE
Prof. di Educazione Fisica

a

c

n

1070

DISCORSO letto al Comizio
tenuto nel Teatro Garibaldi
di Modica, per la commemo-
razione di

GIORDANO BRUNO

The Warburg Institute Library of the History of Ideas, Economic and Philosophical
Centro Internazionale di Studi Bruniani "Giovanni Aquilecchia" (CISB)

BIBLIOTHECA BRUNIANA ELECTRONICA

Free digital copy for study purpose only

MODICA

TIPOGRAFIA TRANCHINA

—
1910

[manuale]

E. LOREFICE

Prof. di Educazione Fisica

DISCORSO letto al Comizio
tenuto nel Teatro Garibaldi
di Modica, per la commemorazione di

GIORDANO BRUNO

The Warburg Institute, Istituto Warburg per gli Studi Culturali
Centro Internazionale di Studi bruniani "Giovanni Aquilecchia" (CISB)

BIBLIOTHECA BRUNIANA ELECTRONICA

Free digital copy for study purpose only

MODICA

TIPOGRAFIA TRANCHINA

—
1910

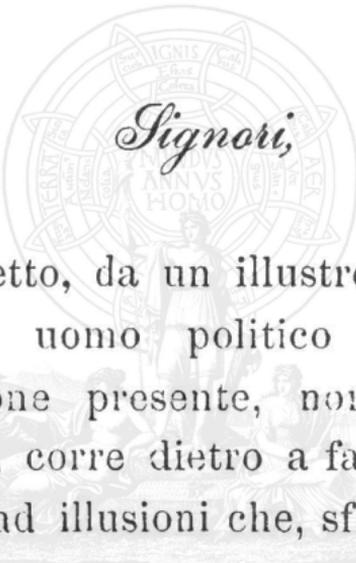


AGLI STUDENTI
DELLE SCUOLE SECONDARIE
DI
MODICA

The Warburg Institute & the Istituto Italiano per gli Studi Filosofici,
Centro Internazionale di Studi Bruniani "Giovanni Aquilecchia" (CISB)

BIBLIOTHECA BRUNIANA ELECTRONICA

Free digital copy for study purpose only



Signori,

Fu detto, da un illustre sociologo ed uomo politico che la generazione presente, non avendo ideali, corre dietro a falsi miraggi e ad illusioni che, sfrondandosi lentamente, producono nelle anime supremi sconforti ed un disprezzo cinico della vita che ha, per ciò stesso, appetiti e non speranze nè finalità.

Le parole dell'eminente uomo furono indubbiamente dettate in uno dei momenti di sconforto che, purtroppo, sopraggiungono in una vita tumultuosa e passata attra-

verso gli ardori delle polemiche ed i rischi della rivoluzione politica, che riuscì alla composizione ed all'indipendenza d'Italia.

Il fatto però che la gioventù non rimane indifferente innanzi ai più gravi ed ai più ardui problemi della vita e che, ad ogni ricordo del passato glorioso e ad ogni risurrezione delle grandi figure, si commuove e manifesta schiettamente il proprio entusiasmo e la propria fede, dimostra luminosamente che essa persegue con ardore gli ideali più eccelsi e s'inchina riverente di fronte agli uomini che, vissuti in tempi di ignoranza e di superstizione, divinarono epoche più belle e intuirono destini migliori per i popoli.

Lasciate quindi ch'io affermi, per gli studenti secondarii di Mo-

dica, che l'anima, direi quasi collettiva, della gioventù studiosa, è come diceva un poeta, un'anima ascoltante ed aperta a tutti i più nobili entusiasmi ed a tutte le più belle aspirazioni della vita; e che essa freme e vibra accanto a quella degli uomini fatti attorno ai grandi ideali umani ed al concetto della libertà alla quale innalza inni lieti ed audaci.



The Warburg Institute & the Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.
Centro Internazionale di Studi Bruniani "Giuseppe Aquilecchia" (CISB)
BIBLIOTHECA BRUNIANA ELECTRONICA
Free digital copy for study purpose only

Disse il martire di Nola: la morte in un secolo fa vivi in un altro secolo, e la falange studiosa (rinforzata e riscaldata dagli esempi di uomini liberi che non soffrirono vincoli al pensiero e che non si piegarono alle esigenze ed alle imposizioni di un'età che non ebbe nè l'intuito nè la visione degli

splendori delle loro concezioni) prepara indubbiamente un' avvenire migliore.

E se Voi giovani, per fatalità di eventi e per gl' inevitabili ritardi del cammino stesso della civiltà (che non fa salti, ma che incede lentamente, ubbidendo alla legge ineluttabile della evoluzione) non potrete sempre vivere la vostra vita effettiva e consapevole di tutte le più elevate manifestazioni del pensiero umano; e se non potrete, ripeto, godere dei tempi che andate preparando, pure avrete certo immancabili destini in un'età non lontana, per mezzo dei vostri figli, i quali benediranno alle idealità, alle speranze, agli sconforti ed ai dolori che servono per preparar loro tempi più belli e più radiosi.

Alla preparazione di questi tempi noi tutti lavoriamo, e perchè siano raggiunti, e perchè il sentimento della libertà soprattutto diventi aspirazione e bisogno comune, Voi che rappresentate l'avvenire, seguitarete ad educare le vostre menti ed i vostri cuori al culto della sincerità dei propositi ed alla emancipazione di ogni vincolo e di ogni pregiudizio che possa offuscare l'indipendenza dei vostri atti e che possa far rivivere, anche per poco, quel vecchio mondo di fantasmi che la civiltà ha fugato e che apparisce oggi come un lontano ricordo storico di altri tempi e di altre generazioni.

*
*
* *

9). E poichè il passato fu in gran parte opera di una setta, la quale;

con arti insidiose, oppose alle libere manifestazioni del pensiero umano cancelli adamantini; di una setta che non sentì mai amore per l'umanità, per la quale inventò ed alla quale apprestò, in nome della religione cristiana, i più strani e crudeli ordigni di tortura; di una setta che, predicando il vangelo di Cristo di Nazareth non lo praticò mai, noi lotteremo contro gli ultimi sforzi di questa setta fatale, che, sebbene abbia viste spuntate & ed arrugginite le sue armi di un tempo (roghe e scomuniche) pure si mostra pertinace nel tentativo di ricondurci alle miserie ed alle servitù di un'epoca per sempre tramontata.

Si, lotteremo; e, fedeli agli ammonimenti che ci vengono dalla storia, opporremo sempre la per-

sistente tenacità di tutta l'opera nostra alle insidie ed alle male arti di coloro che non sanno rassegnarsi alle conquiste della civiltà e che adorano ancora un passato che non avrà ritorno.

E Voi giovani, cementate le vostre vergini forze per impedire che questo passato risorga e per impedire che nuove violenze siano fraposte alla evoluzione del pensiero umano.

A Voi giovani, incombe questo dovere e l'animo vostro consapevole l'adempirà, ne son certo, come missione di gloria e di civiltà.

